

COMUNICATO STAMPA

Al porto di Civitavecchia giornata informativa sul coronavirus per gli operatori portuali

Civitavecchia, 12 febbraio 2020 – Su indicazione della Asl Roma 4 e della Sanità Marittima, l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha organizzato, ieri, una giornata di informazione sul coronavirus, nei confronti delle imprese e degli operatori portuali, rivolta ai datori di lavoro, ai medici competenti e ai responsabili dei servizi di prevenzione e protezione delle singole imprese (RSPP).

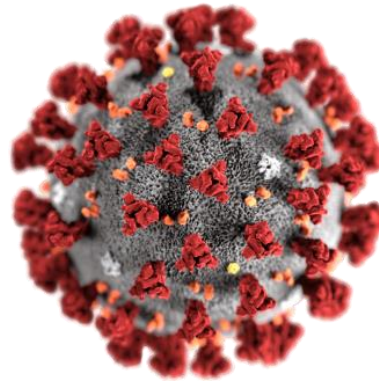
L’incontro, svoltosi presso la sede dell’ente, era volto ad informare i partecipanti sullo stato dell’epidemia da coronavirus e sugli approcci lavorativi nonché procedurali da osservare per fronteggiare il rischio residuo di contaminazione già ben controllato e regimentato a bordo nave.

Per l’occasione, il Direttore della Asl Roma 4, Giuseppe Quintavalle, ha messo a disposizione le sue articolazioni organizzative. Hanno partecipato, infatti, il Capo Dipartimento di Prevenzione della Asl Roma 4, Simona Ursino che, attraverso una dettagliata presentazione, ha condiviso le ultime conoscenze portate all’attenzione della comunità scientifica sulle modalità di trasmissione ma, soprattutto, di prevenzione del virus e la Direttrice del Servizio SPRESAL, Maria Presto che ha ribadito l’obbligo, per i datori di lavoro, di valutare il rischio derivante da possibili infezioni da coronavirus al fine di formare e informare i lavoratori dipendenti delle imprese portuali.

Il Responsabile dell’USMAF, Paolo Niutta ha esposto, invece, le procedure per il trattamento dei cosiddetti “casi sospetti”. Secondo il Ministero della Salute una persona è definita tale in presenza dei sintomi identificati e se, nei quattordici giorni precedenti, è transitata o ha avuto contatti con le zone di contaminazione. Ha, inoltre, precisato che sono in atto controlli su tutte le navi scalanti il porto di Civitavecchia. Si può sbarcare solo se provvisti di autorizzazione, da parte dell’USMAF, di libera pratica sanitaria.

Infine, sono stati condivisi alcuni interessanti dati dell’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) riguardanti la capacità di contagio di un paziente sintomatico, i cui parametri -compresi tra 1,4-2,5 persone -se raffrontati a quelli, per esempio, del morbillo (12-18) sono decisamente inferiori.

Si allegano slide informative. Fonti: Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità, Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC).



Nuovo coronavirus - 2019

Nuovo coronavirus - 2019

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, *Middle East respiratory syndrome*) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, *Severe acute respiratory syndrome*). Sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie.

I coronavirus sono comuni in molte specie animali (come i cammelli e i pipistrelli) ma in alcuni casi, se pur raramente, possono evolversi e infettare l'uomo per poi diffondersi nella popolazione. Un nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo.

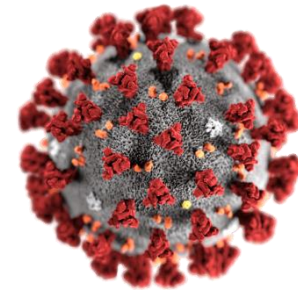
I coronavirus umani conosciuti ad oggi, comuni in tutto il mondo, sono sette, alcuni identificati diversi anni fa (i primi a metà degli anni Sessanta) e alcuni identificati nel nuovo millennio.

Coronavirus umani comuni

- 1 - 229E (coronavirus alpha)
- 2 - NL63 (coronavirus alpha)
- 3 - OC43 (coronavirus beta)
- 4 - HKU1 (coronavirus beta)

Altri coronavirus umani

- 5 - **MERS-CoV** (il coronavirus beta che causa la *Middle East respiratory syndrome*)
- 6 - **SARS-CoV** (il coronavirus beta che causa la *Severe acute respiratory syndrome*)
- 7 - 2019 Nuovo coronavirus (**2019-nCoV**)



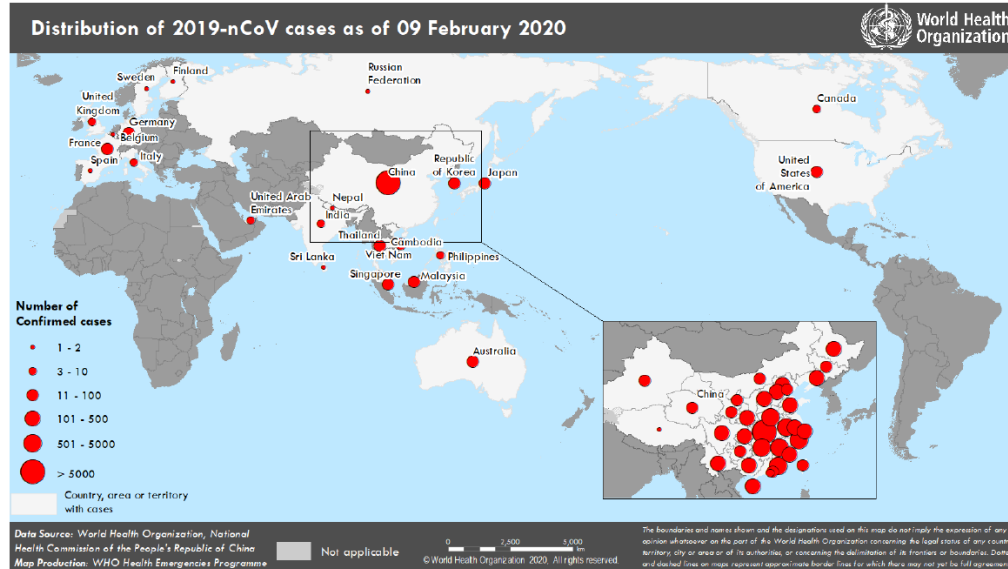
Nuovo coronavirus - 2019



Focolaio di infezione da un nuovo coronavirus (2019-nCoV)

-Il **31 dicembre 2019**, le autorità sanitarie cinesi hanno notificato un focolaio di casi di polmonite ad eziologia non nota nella città di **Wuhan (Provincia dell'Hubei, Cina)**. Molti dei casi iniziali hanno riferito un'esposizione al Wuhan's South China Seafood City market (si sospettava un possibile meccanismo di trasmissione da animali vivi).

- Il **9 gennaio 2020**, il China CDC (il Centro per il controllo e la prevenzione delle malattie della Cina) ha identificato un nuovo coronavirus (2019-nCoV) come causa eziologica di queste patologie. Le autorità sanitarie cinesi hanno inoltre confermato la trasmissione inter-umana del virus.



Attenzione: si parla di una situazione in rapida evoluzione e quindi le informazioni (che sono in linea con quelle riportate dalle autorità internazionali, come OMS ed ECDC) potrebbero non risultare sempre allineate con i dati e le informazioni più recenti disponibili.

Nuovo coronavirus - 2019

Focolaio di infezione da un nuovo coronavirus (2019-nCoV)

- Al **9 febbraio**, in base ai dati pubblicati dal Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) nel sito dedicato al focolaio da nuovo coronavirus, sono stati notificati complessivamente 37.564 casi confermati in laboratorio di infezione da 2019-nCoV, di cui 813 decessi. In Europa, nei Paesi UE/SEE (Unione europea/Spazio economico europeo), si registrano 35 casi confermati.

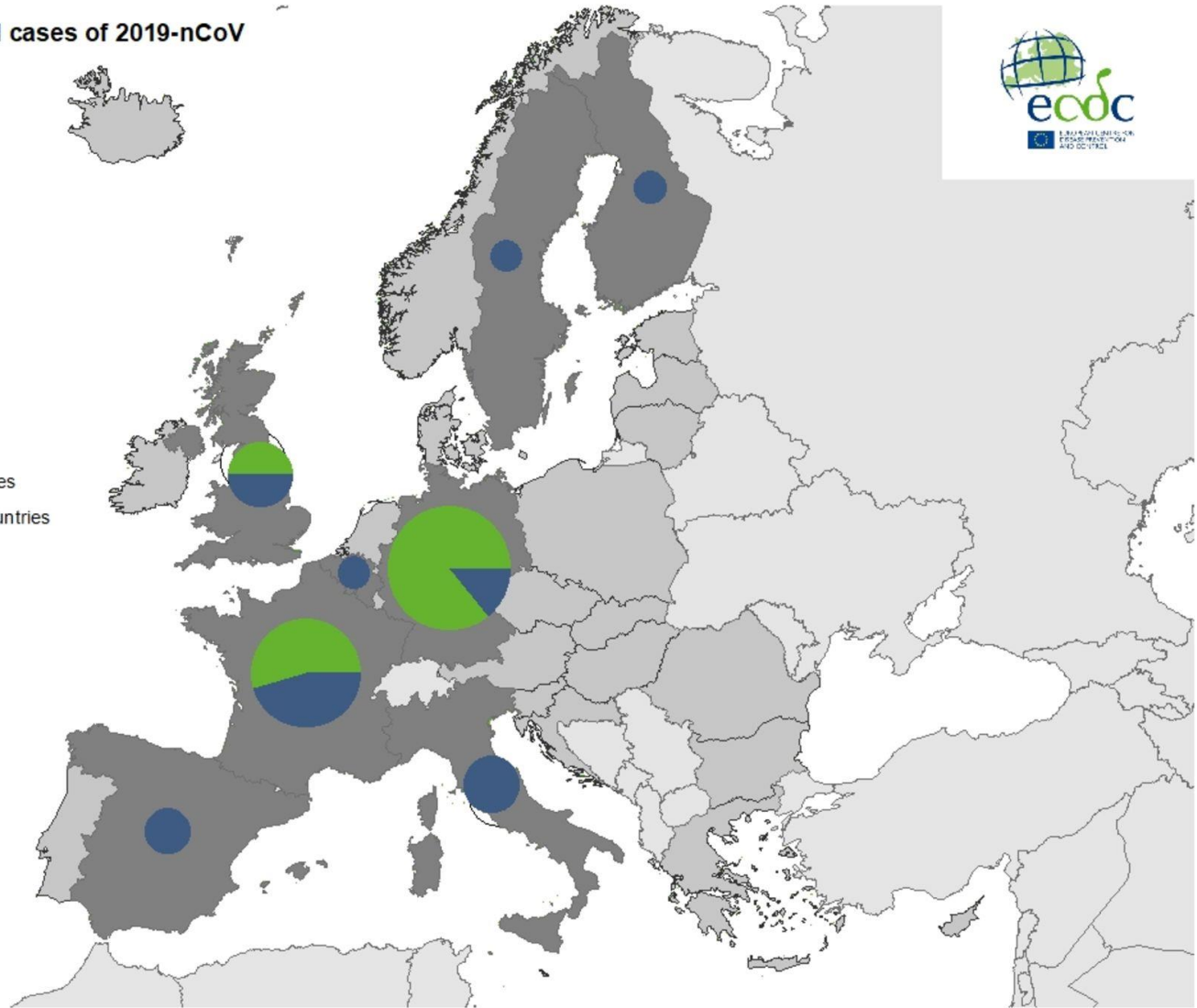
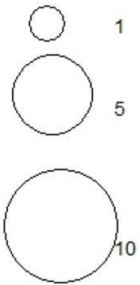


(ECDC - 10 febbraio 2020)

... in progress

Nuovo coronavirus - 2019

Number of confirmed cases of 2019-nCoV



Date of production: 10-Feb-20

Nuovo coronavirus - 2019

La valutazione del rischio dell'ECDC

Secondo il *risk assessment* (valutazione del rischio) pubblicato il 31 gennaio dall'ECDC, sono ancora molte le incertezze sulla virulenza/patogenicità del 2019-nCoV, sulle modalità di trasmissione, sul *reservoir* e sulla fonte di infezione. Inoltre, poiché la fonte dell'infezione non è nota, ed essendo stata accertata la trasmissione inter-umana, sono attesi ulteriori casi e decessi.

La **valutazione del rischio dell'ECDC** riporta che, sulla base delle informazioni al momento disponibili:

il potenziale impatto di focolai di infezione da 2019-nCoV rimane elevato

la probabilità di infezione per i cittadini UE/SEE che risiedano a (o siano in visita) nella provincia di Hubei è alta

la probabilità di infezione per i cittadini UE/SEE che risiedano a (o siano in visita) in altre Province cinesi è moderata e in crescita

la probabilità di osservare ulteriori casi importati di infezione da 2019-nCoV nei Paesi UE/SEE è “moderata/alta”

la probabilità di osservare un'ulteriore e limitata trasmissione uomo-uomo nei Paesi UE/SEE è considerata tra “molto bassa e bassa” se i casi importati verranno identificati precocemente e se saranno implementate adeguate pratiche di prevenzione e controllo delle infezioni, in particolare in ambito assistenziale

la probabilità di osservare una trasmissione sostenuta uomo-uomo nei Paesi UE/SEE è valutata tra “molto bassa e bassa” sempre che in questi Paesi i casi siano rilevati in modo tempestivo e vengano applicate di adeguate pratiche di prevenzione e controllo delle infezioni.

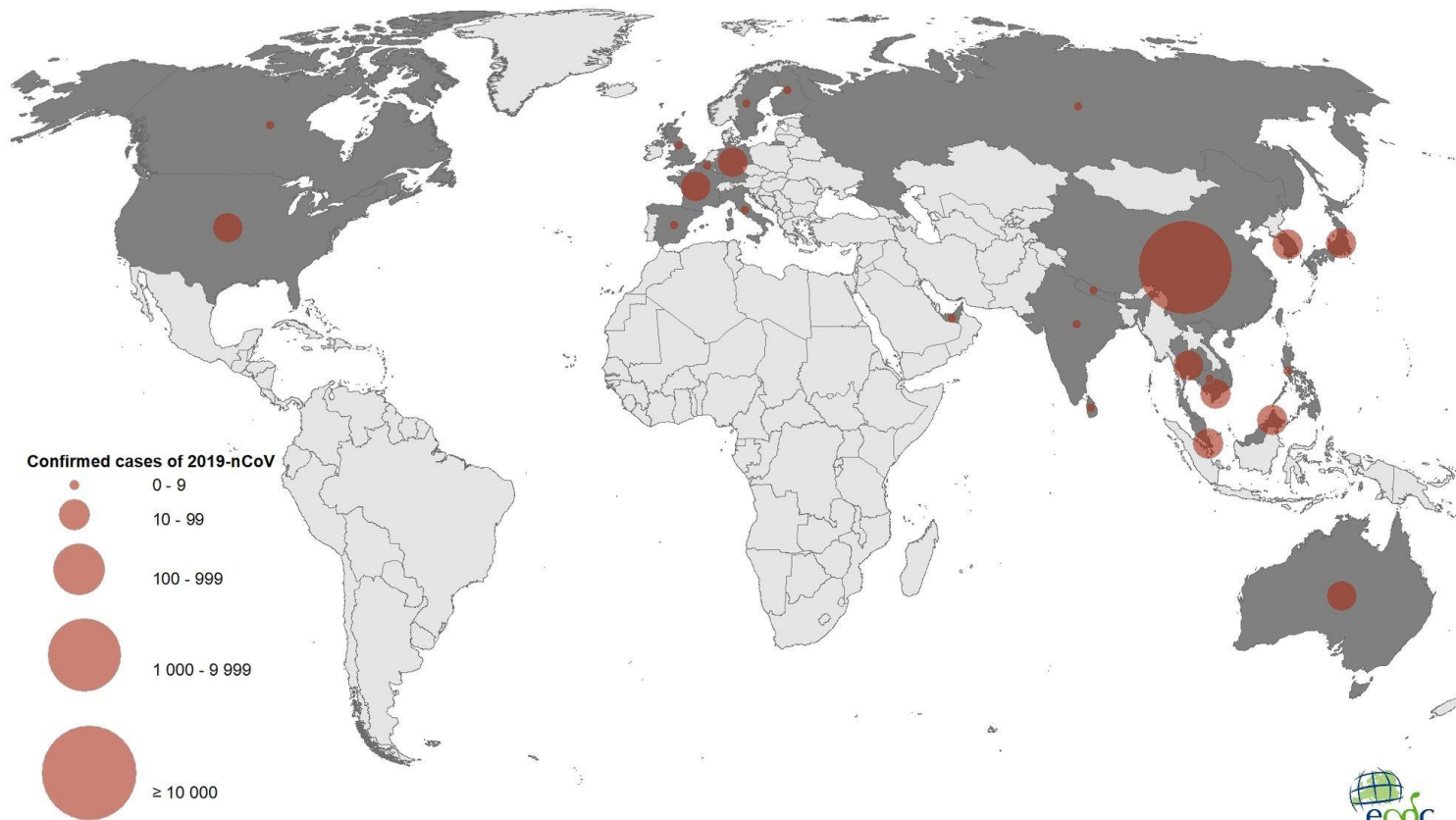
Tuttavia, il rilevamento tardivo di un caso importato in un Paese UE/SEE e la mancata applicazione di adeguate misure di prevenzione e controllo delle infezioni porterebbe ad una diversa valutazione con alta probabilità di trasmissione interumana e di conseguenza ad uno scenario di rischio elevato di trasmissione secondaria in ambito comunitario.

Nuovo coronavirus - 2019



Date of production: 10-Feb-20

Nuovo coronavirus - 2019



■ Countries reporting cases



Date of production: 10-Feb-20

Nuovo coronavirus - 2019

La valutazione del Comitato di Sicurezza del Regolamento Sanitario Internazionale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità

Il 30 gennaio 2020, dopo la seconda riunione del Comitato di sicurezza, il Direttore generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato il focolaio internazionale da nuovo coronavirus 2019-nCoV un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale (Public Health Emergency of International Concern – PHEIC), come sancito nel Regolamento sanitario internazionale (International Health Regulations, IHR, 2005).

Nella dichiarazione rilasciata dall'OMS il 23 gennaio, dopo il primo meeting del Comitato di Emergenza, è stata inoltre fornita una stima preliminare del **numero di riproduzione di base (R0) del 2019-nCoV di 1,4-2,5**.

L'R0 è un numero che quantifica quanti casi secondari sono attesi in seguito ad una singola infezione in una popolazione completamente suscettibile e quando è maggiore di 1 indica una epidemia.

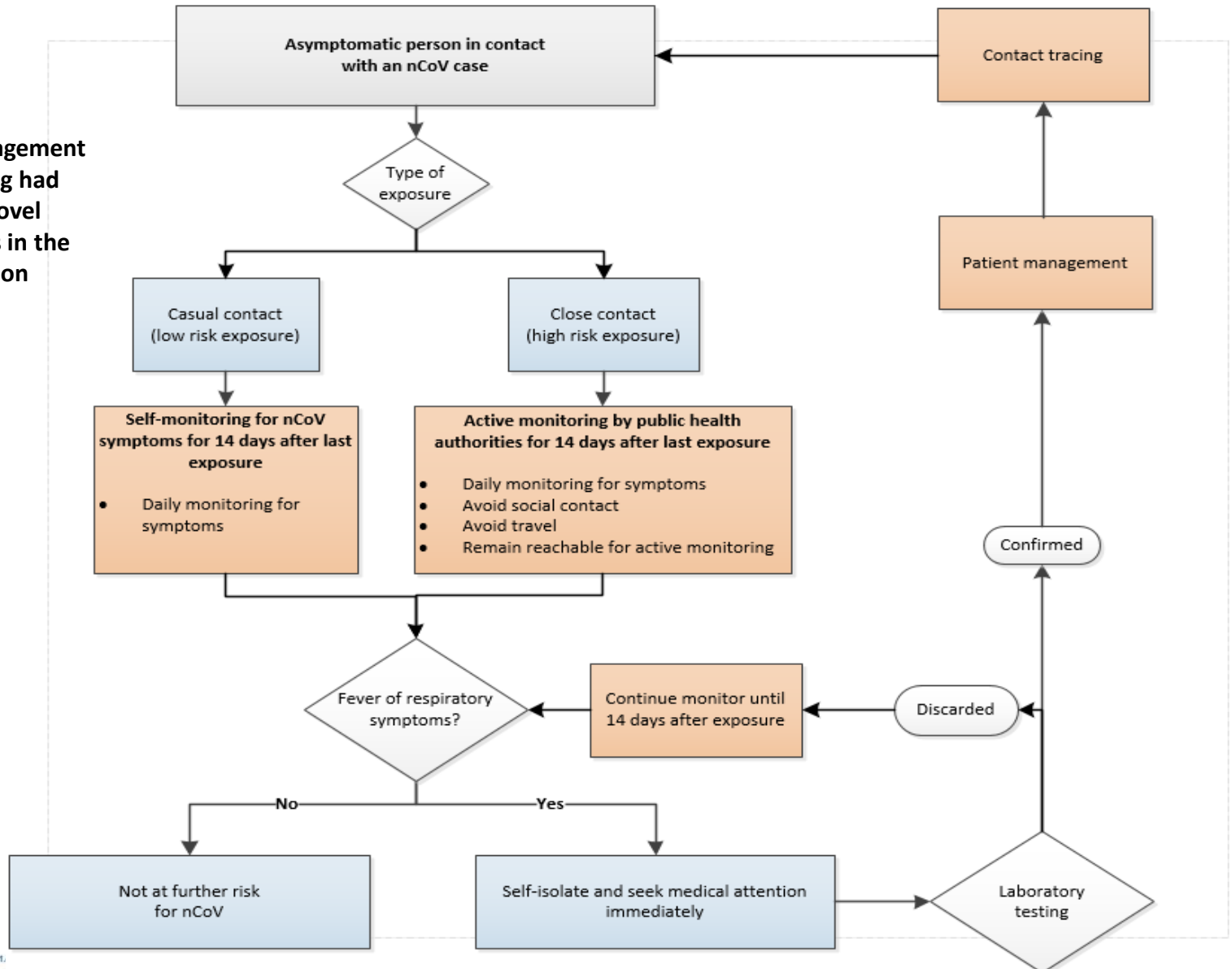
R₀ of Some Diseases

| Infectious disease | Host | R ₀ |
|--|-----------------------------|----------------|
| Measles | Humans (UK) | 12-18 |
| Pertussis (whooping cough) | Humans (UK) | 12-18 |
| Chickenpox (varicella) | Humans (UK) | 10-12 |
| Rubella | Humans (UK) | 5-7 |
| Smallpox | Humans | 3.5-7 |
| Feline immunodeficiency virus (FIV) Domestic | Cats | 1.1-1.5 |
| Rabies | Dogs (Kenya) | 2.44 |
| Phocine distemper | Seals | 2-3 |
| Tuberculosis | Cattle | 2.6 |
| Influenza (Pandemic) | Humans | 2-4 |
| Foot-and-mouth disease | Livestock farms (UK) | 3.5-4.5 |
| Mumps | Humans | 4-12 |
| Poliomyelitis (polio) | Humans | 5 |
| HIV/AIDS | Hetro | 2-5 |
| HIV | Male homosexuals UK | 4 |
| HIV | Female prostitutes in Kenya | 11 |
| Malaria | Humans | ≈ 100 |
| SARS | Human | 2-5 |
| IBR | Cattle (UK) | 7 |
| TB | Cattle | 2.6 |

nCoV-2019 R0 1,4-2,5

Nuovo coronavirus - 2019

Public health management
of persons having had
contact with novel
coronavirus cases in the
European Union



Nuovo coronavirus - 2019

I consigli dell'Organizzazione Mondiale della Sanità

L'OMS ha inoltre diramato le seguenti raccomandazioni generali:

- evitare il contatto stretto con soggetti affetti da infezioni respiratorie acute
- lavare frequentemente le mani, in particolare dopo contatto con persone malate o con il loro ambiente
- evitare contatti non protetti con animali di fattoria o selvatici
- persone con sintomi di infezione acuta delle vie aeree dovrebbero mantenersi a distanza, coprire colpi di tosse o starnuti con fazzoletti usa e getta o con i vestiti e lavarsi le mani
- rafforzare, in particolare nei pronto soccorso e nei dipartimenti di medicina d'urgenza, le misure standard di prevenzione e controllo delle infezioni.



Nuovo coronavirus - 2019



Ministero della Salute

Interventi in Italia

Il ministro della Salute, il 22 gennaio 2020, ha riunito una task force per coordinare, in raccordo continuo con le istituzioni internazionali competenti, gli interventi nel nostro Paese. La task force è composta dalla Direzione generale per la prevenzione, dalle altre direzioni competenti, dai Carabinieri dei NAS, dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), dall'Istituto Nazionale per le Malattie Infettive "Lazzaro Spallanzani" di Roma, dall'Usmaf (Uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera), dall'Agenzia italiana del Farmaco, dall'Agenas e dal Consigliere diplomatico.

Il 31 gennaio 2020, subito dopo che l'OMS ha sancito l'emergenza di sanità pubblica di interesse internazionale, il Consiglio dei ministri ha dichiarato lo stato di emergenza sanitaria per l'epidemia da nuovo coronavirus, attivando tutti gli strumenti normativi precauzionali previsti in Italia in questi casi. Inoltre, dopo la conferma dei primi 2 casi in Italia, il Governo ha ritenuto opportuno interrompere i collegamenti con la Cina.

L'Italia sin dalle prime fasi dell'epidemia, ispirandosi al principio di precauzione, ha implementato controlli aeroportuali per i cittadini provenienti dalla zona sede del focolaio epidemico e attuato accurate misure di controllo: misurazione della temperatura corporea, identificazione ed isolamento dei malati, procedure per il rintraccio e il monitoraggio protetto dei contatti stretti che, unitamente ad un efficiente sistema di sorveglianza epidemiologico e microbiologico, possano limitare una ulteriore trasmissione del virus.

Inoltre, è stato attivato il numero di pubblica utilità 1500 dove operatori sanitari appositamente formati e mediatori culturali forniscono, 24 ore su 24, risposte alle domande dei cittadini e sono state diffuse locandine informative con consigli di prevenzione negli aeroporti.

NUOVO CORONAVIRUS
Domande e risposte

Numero di pubblica utilità **1500**



Nuovo coronavirus - 2019

Sintomi e diagnosi

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. In particolare:

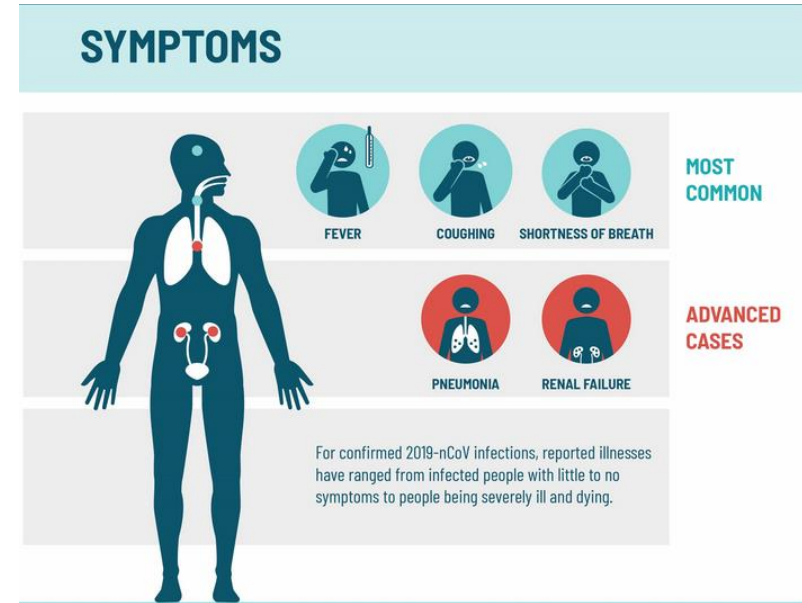
I *coronavirus umani comuni* di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo.

I sintomi possono includere:

- naso che cola
- mal di testa
- tosse
- gola infiammata
- febbre
- una sensazione generale di malessere.

I coronavirus umani a volte possono causare malattie del tratto respiratorio inferiore, come polmonite o bronchite. Questo è più comune nelle persone con preesistenti patologie croniche dell'apparato cardio-vascolare e/o respiratorio, e soggetti con un sistema immunitario indebolito, nei neonati e negli anziani.

Data la poca specificità dei sintomi comuni dell'infezione da coronavirus è possibile effettuare test di laboratorio su campioni respiratori e/o siero soprattutto in caso di malattia grave. È comunque importante, nel caso si verificano sintomi, informare il proprio medico.



Nuovo coronavirus - 2019

Trasmissione

I coronavirus umani si trasmettono da una persona infetta a un'altra attraverso:

- la saliva, tossendo e starnutando
- contatti diretti personali
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi
- una contaminazione fecale (raramente)

2019-nCoV: il punto sui meccanismi di trasmissione

Nel *Situation Report – 12*, pubblicato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) il 1 febbraio 2020 viene fatto il punto sui meccanismi di trasmissione del nuovo coronavirus 2019-nCoV.

Sulla base dei dati al momento disponibili, l'OMS ribadisce che il contatto con i casi sintomatici (persone che hanno contratto l'infezione e hanno già manifestato i sintomi della malattia) è il motore principale della trasmissione del nuovo coronavirus 2019-nCoV.

L'OMS è a conoscenza di una possibile trasmissione del virus da persone infette ma ancora asintomatiche e ne sottolinea la rarità. In base a quanto già noto sui coronavirus (ad es. MERS-CoV), sappiamo infatti che l'infezione asintomatica potrebbe essere rara e che la trasmissione del virus da casi asintomatici è molto rara. Sulla base di questi dati, l'OMS conclude che la trasmissione da casi asintomatici probabilmente non è uno dei motori principali della trasmissione del nuovo coronavirus 2019-nCoV.

Nuovo coronavirus - 2019

Trattamento

Non esistono trattamenti specifici per le infezioni causate dai coronavirus e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi dal virus. La maggior parte delle persone infette da coronavirus comuni guarisce spontaneamente.

Riguardo il nuovo coronavirus 2019-nCoV, non esistono al momento terapie specifiche, vengono curati i sintomi della malattia (così detta terapia di supporto) in modo da favorire la guarigione, ad esempio fornendo supporto respiratorio.

Proteggi te stesso

Lavati spesso le mani (dopo aver tossito/starnutito, dopo aver assistito un malato, prima durante e dopo la preparazione di cibo, prima di mangiare, dopo essere andati in bagno, dopo aver toccato animali o le loro deiezioni o più in generale quando le mani sono sporche in qualunque modo).

In ambito assistenziale (ad esempio negli ospedali) segui i consigli degli operatori sanitari che forniscono assistenza.

Non è raccomandato l'utilizzo generalizzato di mascherine chirurgiche in assenza di sintomi.

Proteggi gli altri

Se hai una qualsiasi infezione respiratoria copri naso e bocca quando tossisci e/o starnutisci (gomito interno/fazzoletto).

Se hai usato un fazzoletto buttalo dopo l'uso.

Lavati le mani dopo aver tossito/starnutito.

PREVENTION



STAY HOME IF YOU HAVE SYMPTOMS



KEEP DISTANT FROM INFECTED PEOPLE



WEAR PROTECTIVE MASKS



WASH HANDS OFTEN WITH WATER AND SOAP



DO NOT TOUCH YOUR FACE WITH UNWASHED HANDS



COVER YOUR FACE WITH A TISSUE WHEN COUGHING



THROW THE USED TISSUES IN THE GARBAGE IMMEDIATELY AFTER USE



DISINFECT OFTEN ALL FREQUENTLY USED OBJECTS



CONTACT YOUR DOCTOR IMMEDIATELY IF SYMPTOMS OCCUR



PRACTICE GENERAL HYGIENE

Nuovo coronavirus - 2019

24/01/2020 [CIRCOLARE del Ministero della Salute](#) Indicazioni operative per il monitoraggio dello stato di salute dei passeggeri su voli con provenienza Cina

25/01/2020 [ORDINANZA del Ministero della Salute](#) Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019 - nCoV)

27/01/2020 [CIRCOLARE del Ministero della Salute](#) Polmonite da nuovo coronavirus (2019 nCoV) in Cina

27/01/2020 [PROVVEDIMENTO del Ministero della Salute](#) Epidemia cinese da coronavirus nCoV: Misure urgenti a tutela della salute pubblica. Divieto di atterraggio di tutti i voli provenienti dalla Cina negli aeroporti di Ciampino, Roma Urbe, Perugia Ancona

30/01/2020 [ORDINANZA del Ministero della Salute](#) Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019 - nCoV).

31/01/2020 [CIRCOLARE del Ministero della Salute](#) Potenziali casi di coronavirus (nCoV) e relativa gestione

01/02/2020 [CIRCOLARE del Ministero della Salute](#) Indicazioni per la gestione degli studenti e dei docenti di ritorno o in partenza verso aree affette della Cina

03/02/2020 [CIRCOLARE del Ministero della Salute](#) Indicazioni per gli operatori dei servizi/esercizi a contatto con il pubblico

04/02/2020 [NOTA della Presidenza del consiglio dei ministri dipartimento della protezione civile](#) Interventi urgenti in relazione all'emergenza relativa al rischio connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili n-CoV

08/02/2020 [CIRCOLARE del Ministero della Salute](#) Aggiornamenti alla circolare ministeriale prot. del 01.02.2020 con riferimento alle indicazioni per la gestione nel settore scolastico degli studenti di ritorno dalle città a rischio della Cina